

Il presunto omicida di Malnate da due anni accompagnava anziani e malati

Pubblicato: Venerdì 19 Agosto 2022



Il presunto omicida indiziato per la morte di Carmela Fabozzi nella vita aveva fatto la guardia giurata, ma nel suo presente c'è **un ruolo da volontario in un'associazione che si occupa di trasporti per anziani, la Anteas di Varese**, legata al mondo Cisl.

Sergio Domenichini «faceva servizio con noi da due anni», conferma **Sabino Familietti, presidente dell'associazione, scosso per la notizia**. E conferma che la sigla era a conoscenza di un precedente, una condanna per truffa che il 66enne spiegava come un disguido, una roba da pochi soldi.

«**Sul servizio era anche piuttosto attivo**, operava soprattutto nei paesi intorno alla città. **Aveva un rapporto amichevole e umano con i pazienti**: noi lavoriamo molto con gli oncologici, persone fragili che hanno bisogno di attenzione e calore umano» continua Familietti.

Ma vi eravate mai insospettiti per qualcosa? **Eravate a conoscenza di episodi di truffa e furto?** «Sì, **queste precedenti erano emersi, ma lui li aveva spiegati come un disguido**, legati a un acquisto di libri, a un portafogli che aveva smarrito al momento dell'acquisto. Una cosa di poco conto che però era sfociata in una denuncia per truffa. Con il segretario della Cisl **lo tenevamo sott'occhio ma non ci erano mai arrivate segnalazioni negative**».

(Nella foto di apertura: la corte teatro dell'omicidio, il giorno della scoperta del cadavere)

Oggi all'Anteas sono tutti «esterrefatti e amareggiati» di fronte ad un fatto così drammatico. E la signora Fabozzi era conosciuta? «Noi non la conosciamo,, non è nell'elenco degli assistiti» assicura Familietti, che ha verificato appunto i file con i recapiti di tutti gli assistiti. «È possibile che avesse fatto dei servizi in modo privato, senza passare da noi». Del resto, la vittima e il presunto assassino erano entrambi di Malnate, la cosa potrebbe essere nata da un contatto informale. Agevolato dalla fiducia in quell'uomo che – pare – tutti conoscevano come simpatico e attento.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it